

Rendicontazione delle attività della Glati nell'anno 2013

Del 1.4.2014

Come previsto dal contratto di prestazione siglato con il DFE, di seguito riassumiamo le attività svolte in conformità a detto mandato ed in particolare a quanto previsto all' articolo 7.

a) Favorire la trasmissione del sapere nei vecchi mestieri, in particolare le conoscenze dell'uso dei materiali

Costi sostenuti fr. 29 193.-
Di cui con finanziamento DLART 12500.-

Come già rilevato dalla commissione della gestione, ma anche confermato da operatori del settore dei media e del turismo, è determinate per il futuro dell'artigianato Ticinese togliersi da schemi riproduttivi anonimi che non hanno uno specifico legame con la cultura del territorio.

Per raggiungere questo risultato abbiamo realizzato una collaborazione con tutte le filiere dei materiali del Ticino.

Dopo un attività di studio, di valutazione e diversi incontri a novembre è stato costituito un **gruppo di lavoro per la promozione dei materiali del Ticino** con la partecipazione della Glati, della Pro Verzasca (Iana) Associazione del Cotto e Artigiani Ticinesi (argilla) l'AIGT (pietra) e Federlegno (filiera del legno).

A questo gruppo di lavoro hanno dato il loro sostegno anche Otia, SIA e Fas, e associazione direttori dei lavori, per divulgare e promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei materiali locali.

Abbiamo quindi ritenuto importante organizzare degli incontri con gli operatori del settore per il trasferimento delle competenze.

Un primo intervento si concentrerà sul tema dei rustici con delle serate informative e pratiche per gli operatori del settore, realizzata in collaborazione con il centro formazione della SSIC.

Per un lavoro in profondità abbiamo avviato la collaborazione con i servizi scolastici per portare il tema dei materiali locali e la loro trasformazione attraverso l'artigianato nelle scuole.

Vorremo quindi proporre come tema scolastico quello di un elemento tra i materiali locali e quindi sviluppare con loro tutta la tematica che si leghi alla ricerca sulle fonti storiche, ma anche sulle modalità e funzione svolte in questo settore.

Per svolgere queste attività abbiamo assunto costi del personale, costi gestionali, costi di assistenza come documentato nella contabilità.

B) Promozione dei servizi di consulenza, assistenza all'artigianato , la gestione collaborativa tra soggetti autonomi, il collegamento con il settore formativo e della ricerca, l'autoimprenditorialità, la professionalizzazione del settore e l'incremento della qualità.

Costi sostenuti fr. 56 000.-
Di cui con finanziamento DLART 16 000.-

La realizzazione del centro dell'artigianato di Gordola ha concretizzato un lavoro di assistenza e di educazione ai singoli artigiani. Trovarsi confrontati con la produzione di altri artigiani, ha portato ad un sano spirito di competizione e di collaborazione che ha permesso uno scambio concreto delle esperienze vissute dai singoli artigiani. L'assistenza svolta poi regolarmente dal segretariato, dal personale addetto allo sviluppo commerciale o dal personale del negozio, hanno permesso di riorientare e rafforzare le capacità imprenditoriali dei singoli artigiani.

Atro stimolo viene dalla domanda del mercato che ha specifiche esigenze e che chiede uno sforzo creativo all'artigiano per rispondere coerentemente e con prezzi competitivi alla domanda.

Inoltre l'avvio di tutta una serie di corsi che vengono dati al centro di Gordola o presso gli artigiani ha obbligato i singoli artigiani a sviluppare metodo e contenuto in modo chiaro e didattico, incrementando la loro capacità di offrire non solo prodotti ma anche servizi legati alle loro competenze.

Come Glati abbiamo poi strutturato un offerta di servizi che affrontano i diversi aspetti dell'attività artigianale e commerciale, come la gestione della comunicazione, gli aspetti e i processi produttivi, la commercializzazione dei prodotti, la creazione di eventi, i sistemi espositivi, la gestione contabile, l'assistenza alla strutturazione dei progetti, l'affiancamento per la richiesta di finanziamenti.

Questi servizi si appoggiano sul personale interno della Glati e su professionisti esterni con i quali sono state definite delle convenzioni di collaborazione.

Per lo svolgimento di queste attività abbiamo fatto capo a personale della Fondazione Realizzati che ha assunto personale che ha maturato esperienze nel settore e con un curriculum coerente con i mandati affidati.

C) I materiali del territorio

Costi sostenuti fr. 15 000.-

Di cui con finanziamento DLART 0 .-

Come già citato per rendere concreto l'obiettivo di rafforzamento del legame con i materiali del territorio, abbiamo costituito un gruppo di lavoro specifico con i rappresentanti delle filiere della pietra, dell'argilla, del legno e della lana, con il sostegno degli ordini professionali Cantionali come già indicato al capitolo a.

Dopo diversi incontri, oltre alla formale costituzione del gruppo e la condivisione degli obiettivi, abbiamo concordato la condivisione di un operazione comune rivolta in particolare al tema dei rustici, come campo esemplificativo della applicazione della collaborazione e della valorizzazione dei materiali.

Per la conservazione del patrimonio architettonico e artistico occorre poter contare su operatori che conoscano a fondo il territorio e le tecniche costruttive e realizzative delle opere esistenti.

Nell'anno in corso è stato fatto un lavoro di ricerca, in particolare nel Locarnese, su mandato dell'Ente Regionale di Sviluppo per censire gli artigiani che operano nel settore della costruzione tradizionale o storica.

E' interessante constatare come non esista un catalogo trasparente dell'esistenza di queste imprese o artigiani e delle loro competenze. Questo ci ha spinti a realizzare una banca dati degli artigiani del settore, che grazie alla collaborazione delle associazioni del settore (Swisstec, SSIC, Jardin Suisse sezione Ticino, Federlegno, Aigt, ecc) hanno selezionato i loro associati specializzati nei rustici, che inseriremo nelle banche dati in fase di ultimazione. Sono previsti tre siti, Un sito sarà quello previsto dal progetto Interreg Alpstone che prevede di mettere a disposizione dei professionisti e degli artigiani le informazioni utili sia normative che tecniche per poter intervenire con professionalità . Un altro sito sarà realizzato sempre dal progetto Interreg per la valorizzazione

dei rustici. Da parte nostra, per integrare anche l'attività di promozione degli artigiani stiamo realizzando un sito che sarà integratore di quanto realizzato nel progetto Interreg, con l'aggiunta delle specificità del mercato svizzero ed in particolare della promozione turistica a livello regionale, cantonale e nazionale.

Per sostenere queste attività ci siamo appoggiati sul personale della fondazione Realizzati dopo esame delle alternative possibili.

D) rafforzare la collaborazione con i musei e con i mercati locali.

Costi sostenuti fr. 19 007.-

Di cui con finanziamento DLART 9 000.-

Già come Glati abbiamo avuto più incontri con la direzione dei Musei Cantonale per concordare alcuni progetti di collaborazione che hanno prodotto la presenza di alcuni oggetti significativi alla fiera dell'artigianato di Bellinzona, l'avvio della collaborazione sulla ricerca dei boccalini presenti nella collezione Glati (oltre 400 pezzi), la possibile attivazione di un corso per il recupero delle competenze nel settore della tintura dei tessuti in Ticino.

I diversi negozi hanno poi attivato direttamente i rapporti con i singoli musei, come la collaborazione del museo di Cevio e di Bosco Gurin, con il negozio di Cevio. I rapporti della pro Verzasca con il museo di Sonogno che ha già portato alla realizzazione di oggettistica specifica per i contenuti del museo. La collaborazione dell'associazione del cotto e del negozio di Caslano con il museo della Pesca e del museo di Curio con l'avvio di un progetto strutturando di concorso. La collaborazione con il museo di Giornico.

Il finanziamento è stato attribuito alle diverse associazioni che hanno sviluppato le attività in accordo con la Glati.

E) Sostegno ai negozi

Costi sostenuti fr. 107 417.-

Di cui con finanziamento DLART 25 000.-

Come già precedentemente sono stati sostenuti i negozi con la copertura di una parte dei costi per le attività svolte. È elemento qualificante per la Glati poter contare sulla collaborazione in buona parte anche in forma di volontariato di artigiani e personale qualificato, per la gestione di negozi. I Negozi sono un punto di incontro imprescindibile per i singoli artigiani e per la verifica della rispondenza dei singoli mercati. Le nuove regole inserite nel decreto legge e nel mandato di prestazione non sono molto semplici da applicare alla realtà delle singole associazioni. In particolare quando parte delle attività sono attuate da soggetti esterni alle associazioni.

I finanziamenti sono stati ripartiti in modo uguale per le 5 strutture operative, conformemente alla decisione del comitato Glati e l'accordo di tutti i presidenti di tutte le associazioni.

F) Costi di commercializzazione

Costi sostenuti fr. 89 434.-

Di cui con finanziamento DLART 25 000.-

Abbiamo sostenuto parte dei costi affitto dei diversi negozi in conformità ai vincoli del mandato di prestazione. Questa modifica ha creato non poche difficoltà, per garantire la liquidità per poter anticipare gli affitti anche perché i ricavi dalle vendite si ottengono normalmente verso fine anno . Il finanziamento cantonale ha sostenuto per 5 strutture una parte inferiore al 50% dei costi.

G) Non abbiamo direttamente finanziato investimenti in macchinari per singoli artigiani.

Costi sostenuti 0.-

Il personale e i responsabili della glati hanno avuto una ventina di incontri per valutare le domande di aiuto nell'investimento per macchinari o attrezzature. Abbiamo cercato di dare assistenza per trovare delle soluzioni, collaborando con altri enti o artigiani e motivando la scelta delle priorità decise dal comitato glati.

Il comitato ha analizzato tutti i finanziamenti erogati a singoli artigiani negli ultimi 30 anni, ed è giunto alla constatazione che molti di questi investimenti in pochi anni sono stati non più utilizzati per cambio di attività o per partenza fuori cantone.

Queste strutture non sono state messe a disposizione di altri artigiani rendendo necessari nuovi investimenti.

Per questo motivo si è deciso di dare priorità ad investimenti che siano di utilizzo collettivo, nell'ottica di rafforzare la funzione di incubatore dei centri dell'artigianato, e di far beneficiare il maggior numero possibile di artigiani degli investimenti infrastrutturali.

Tre domande di finanziamento sono state formalizzate. Una era una richiesta di sostenere i costi di manutenzione che non sono previsti dal contratto di prestazione. Una riguarda la realizzazione di un centro per la ceramica di grandi dimensioni da realizzare a nuovo nelle terre di pedemonte. Detta richiesta è stata poi condivisa con l'ente regionale di sviluppo. Ad oggi non possiamo procedere al sostegno di una simile iniziativa senza un business plan e senza aver consolidato il modello di gestione dei centri dell'artigianato. Un'altra domanda riguardava il centro di lavorazione della pietra di Russo. Questo progetto è stato portato presso l'ente regionale di sviluppo ed ha portato ad un parere positivo e quindi anche ad un finanziamento.

H) Progetti di comunicazione e promozione.

Costi sostenuti fr. 52 699.-

Di cui con finanziamento DLART 25 000.-

Molte le attività svolte per migliorare l'immagine dell'artigianato Ticinese. Innanzitutto la comunicazione verso gli associati con l'organizzazione di una banca dati integrata dei fornitori dei negozi. La realizzazione di un sistema integrato di invio delle comunicazioni, ai fornitori, agli associati, agli iscritti alla new letter.

La realizzazione del sito internet con la pubblicazione delle attività, delle comunicazioni, delle informazioni utili.

La partecipazione a fiere e mercati a livello cantonale e a livello Svizzero (Sempach e Zurigo).

La fiera cantonale dell'artigianato di Bellinzona che ha mobilitato oltre 10 000 persone continuo con le associazioni di categoria.

Le attività di promozione e contatto per la presenza sui media.

Il finanziamento è stato utilizzato per la copertura dei costi di affitto, di organizzazione fatta in parte dalla fondazione Realizzati, ed in parte da mandati esterni, i costi di ristampa del catalogo degli artigiani, i costi pubblicitari, i costi di installazione e smontaggio delle diverse fiere.

Conclusioni



GLAti

Federazione delle associazioni dell'artigianato del Ticino

Recapito: Claudio Gianettoni presidente gianettoni@glati.ch
Via San Gottardo 80 Cp 1109 -6596 Gordola : +41 76 38 99 100

Pur con i mezzi limitati messi a disposizione dal decreto legge sono state avviate le attività previste dallo studio e accolte dal messaggio. Grazie al finanziamento da altri progetti, come il progetto interreg sui rustici, l'indagine sulle esigenze degli artigiani commissionata dall' ERS Locarnese, il progetto abbracciati, delle donazioni private, i ricavi dalle vendite e gli affitti, **le attività svolte hanno quasi quadruplicato il finanziamento cantonale** previsto dal decreto legge. Permane comunque la preoccupazione per i tempi di approvazione dei progetti presentati che sta creando una difficoltà a pianificare le risorse e quindi a gestire correttamente i costi ed i risultati, mettendo a rischio l'efficacia degli interventi che si basano sulla sincronizzazione di più attori e di più attività che devono agire in modo sinergico.

Contiamo comunque sulla grande disponibilità dimostrata sin ora dal personale impegnato sui vari fronti e dall' apporto del volontariato, per poter sopperire ad una carenza di pianificazione dovuta a soggetti esterni.

Analisi dei progetti in conformità all'art. 10 del contratto di prestazione "obiettivi Qualitativi"

Riconoscimento sociale dell'attività di artigiano

Abbiamo realizzato diverse attività che ci hanno permesso di mettere in contatto l'attività dell'artigianato, e gli artigiani stessi con il pubblico. Grazie anche all'attività della commissione eventi e della organizzazione delle Glati abbiamo partecipato :

- Alla fiera dell'artigianato che si è tenuta a novembre a Bellinzona con la partecipazione di circa 10 000 persone.
- Alla rotonda del Festival del film di Locarno, con una alta partecipazione di pubblico.
- Alla sagra dell'uva di Mendrisio sviluppando prodotti per il settore e creando l'opportunità per delle dimostrazioni
- Alla Longlake di Lugano.
- Alla Zürich Fest come partecipanti alla delegazione Ticinese.
- Oltre a questi eventi, eravamo presenti a diversi mercati, sia in Ticino che in Svizzera, come quello di Sempach, Bellinzona, Ascona, Locarno, Muralto, e Caslano.

Tutte queste partecipazioni ci hanno permesso di ottenere una buona visibilità sui media cantonali, iniziando a modificare l'immagine complessiva del settore che sembra ora proporre nuove prospettive. Per la rassegna stampa facciamo riferimento al sito <http://www.glati.ch/stampa-e-media/>

Formazione professionale

Durante l'anno in corso abbiamo avviato la collaborazione con l'IUPP per dare la possibilità agli artigiani che erogano dei corsi di formazione di poter professionalizzare il loro operato. Ad oggi abbiamo sviluppato i contenuti, e pianificato il corso da erogare a Gennaio 2014.

Con la divisione della formazione professionale, abbiamo definito le tipologie di professioni artigianali che portano all'ottenimento del diploma federale. Si tratta ora di verificare attraverso la commissione formazione le modalità di presentare questo lavoro ai diversi responsabili scolastici. Stiamo predisponendo con la divisione della formazione professionale un piano dei costi di "professionalizzazione" per i diversi settori dell'artigianato.

Abbiamo attivato la collaborazione con la direzione della CSIA per collaborare nella definizione di spazi formativi presso i nostri artigiani ed eventuali collaborazioni nel settore del design.

Sostegno nelle attività di indirizzo, promozione e distribuzione.

Attraverso la commissione dei negozi sono state definite le modalità operative per garantire il rispetto della convenzione del marchio e delle condizioni indispensabili per unificare verso il mercato un'immagine di coesione e di collaborazione di tutto il settore.

La Commissione cantonale costituita dalle persone responsabili dei negozi è quindi l'ente certificatore della idoneità dell'artigiano nei confronti dell'applicazione del marchio. Tutte le persone responsabili sono quindi a conoscenza degli artigiani che sono riconosciuti come possibili beneficiari dell'applicazione del marchio.

Oltre all'attività di certificazione, la commissione può dare delle sue considerazioni sulle possibilità di trovare una rispondenza dal mercato. Inoltre può fornire indicazioni su possibili miglioramenti nell'uso dei materiali o negli aspetti tecnici realizzativi.



GLAti

Federazione delle associazioni dell'artigianato del Ticino

Recapito: Claudio Gianettoni presidente gianettoni@glati.ch
Via San Gottardo 80 Cp 1109 -6596 Gordola : +41 76 38 99 100

Altre indicazioni vengono anche fornite agli artigiani tramite la responsabile del marketing che cerca di indirizzare le produzioni verso la domanda che viene esplicitata alla Glati, grazie alle relazioni e contatti in atto.

Servizio di assistenza per la gestione dell'impresa.

Per dare un sostegno concreto agli artigiani sono stati svolti una decina di incontri per analizzare le esigenze specifiche di ogni situazione. In alcuni casi ci si è attivati per dare un aiuto utile all'ottenimento di un riconoscimento o finanziamento da altri enti finanziari o di sviluppo. Per altri si è avviata la collaborazione con gli enti con i quali abbiamo stipulato degli accordi di collaborazione come AMISI, Laborstransfer, Fondounimpresa.

Ad altri, sono state date delle indicazioni sulle modalità di avviare un'impresa senza entrare nel merito visto che non vi era ancora un progetto definito.

Non sono stati concessi sostegni diretti per l'acquisto di strumentazioni ai singoli artigiani. E' invece stato fatto un acquisto del forno, da rendere disponibile a più artigiani che è stato posizionato nel centro di Gordola.

Costruzione di una rete dinamica per l'accesso al sapere, alla ricerca ed alla innovazione.

Questo è un settore strategico per dare contenuti all'attività in corso e per sviluppare nuove modalità di produzione e di commercializzazione.

Importante è il lavoro in corso con il dipartimento cultura sezione musei etnografici per il recupero di professioni, tecniche e modalità operative che erano presenti sul nostro territorio e che oggi risultano sparite o in via di sparizione.

Un altro elemento importante è dato dalla collaborazione con la Supsi Sezione design per la conoscenza dei materiali attraverso anche la loro biblioteca.

Un ruolo importante è anche costituito dalla erogazione dei corsi da parte dei nostri associati che permettono anche agli artigiani di apprendere altre tecniche sviluppando nuovi prodotti e nuovi processi produttivi.

Sostegno per l'accesso al credito

E' un settore non ancora ben avviato.

Abbiamo avuto contatti con Banca Stato e con le Banche Raiffeisen, per discutere di un accordo quadro per il settore che veda anche il ruolo della Glati, come accompagnatore delle iniziative, permettendo di incrementare il grado di affidabilità dei richiedenti.

Anche con gli enti regionali di sviluppo abbiamo avviato delle prime collaborazioni, ma riteniamo che molto possa ancora essere fatto in questo settore. Settore che non può essere approcciato con modalità standard che sono strutturate per il mercato delle medie e grandi imprese.

Qualche indicazione più significativa ci giunge dagli interventi diretti nei quali abbiamo noi come Glati avviato la progettazione e la richiesta di finanziamento ad enti regionali di sviluppo o ad enti esterni di consulenza e finanziamento.

Tutela della produzione artigianale di qualità

In questa attività volta a riqualificare il settore artigianale, è di fondamentale importanza tutelare l'immagine di autenticità prevista dalla convenzione del marchio, a tutela dei consumatori e dell'opinione pubblica.

Per questo motivo abbiamo implementato una procedura che prevede la verifica della presenza per tutti gli artigiani fornitori dei negozi della convenzione di autocertificazione firmata da tutti gli

artigiani. Questa autocertificazione prevede anche il rispetto di un prezzo unico di mercato alla vendita in modo da non creare concorrenza sleale tra l'artigiano ed i canali di vendita della Glati o di altri soggetti convenzionati. Questi due temi, ossia la certificazione della produzione locale e il rispetto delle condizioni commerciali, ci hanno resi protagonisti di cause anche penali. Siamo soddisfatti che la pretura e la camera dei ricorsi abbiano confermato la legalità nell'applicazione delle nostre decisioni e che quindi si possa ora con maggiore rigore applicare le regole approvate a livello dei diversi organi della Glati.

Sviluppo di capacità creative ed estetiche.

Per stimolare queste capacità, abbiamo avviato un progetto che prevede la costituzione di una biblioteca sui temi dell'artigianato, dell'edilizia tradizionale, dell' archeologia locale degli usi e costumi locali, stiamo attendendo delle risposte da possibili finanziatori dell' iniziativa.

Abbiamo poi realizzato con la collaborazione dell'Ente Regionale di Sviluppo del Locarnese, un concorso per la realizzazione di oggetti utili a rappresentare il progetto **abbracciami**. Siamo convinti che attraverso la modalità del concorso con un obiettivo preciso si possa stimolare, anche grazie al premio e la promozione conseguente i migliori artigiani a sviluppare nuove risposte estetiche e tecniche. Per questo stiamo avviando simili iniziative con la Città di Lugano e con Caslano.

Occupazione in zone periferiche o marginali.

Oltre all'attività di sostegno ai negozi situati in zone periferiche che ha permesso un incremento del fatturato, e quindi del reddito degli artigiani coinvolti, abbiamo messo a punto un modello di centro di sviluppo che partendo dalla presenza del negozio, tende a sviluppare l'attività attraverso la costituzione anche di laboratori artigianali con la possibilità di svolgere la funzione di incubatore di nuove attività occupazionali. Inoltre la possibilità di offrire dei corsi per il tempo libero e per tutto il settore del turismo. Se a questo aggiungiamo la proposta presentata in più ambiti di dare al negozio ed al centro anche un ruolo di promotore della produzione locale (progetto Terroir), ci rendiamo conto come questa molteplicità di funzioni sono perfettamente coerenti con il tema della integrazione occupazionale e sociale offrendo delle attività "su misura" indispensabili per garantire un reddito anche se complementare ad altre attività o ad altri sostegni sociali.

Sviluppare sistemi di integrazione professionale e sociale

Durante l'anno abbiamo attivato parte delle relazioni previste nel capitolo dell'integrazione sociale presente nello studio. Abbiamo in prima persona sperimentato l'integrazione e creato ad oggi 4 piani di inserimento lavorativo.

Abbiamo a piano già nel mese di gennaio 2014 un incontro con la direzione dell'IOS per strutturare in modo organico questa attività, mettendo i giusti interlocutori e finanziamento in campo.

Il modello del centro dell'artigianato con le sue molteplici attività, riteniamo sia un modello innovativo di integrazione e di sviluppo territoriale. Abbiamo sino ad oggi condiviso questa impostazione per il progetto Fornaci di Riva San Vitale, Vetreria di Lodrino, Curio casa Avanzini, Dongio Casa Arnaboldi.

Collaborazioni con gli enti regionali di Sviluppo

Non è facile per la Glati riconoscere gli interlocutori corretti per i diversi progetti che hanno una visione cantonale e sono prospetticamente rivolte ai diversi mercati interni ed esterni.

Grazie alla collaborazione con l'ufficio del promovimento, abbiamo potuto meglio indirizzare le relazioni ed i progetti, pur non avendo ancora potuto sviluppare interamente i livelli di collaborazione che riteniamo potrebbero portare a una piu' stretta collaborazione.

Citiamo quindi i progetti avviati e lo stato attuale riferito ai singoli enti regionali di sviluppo :

Ente regionale di sviluppo del Locarnese

Abbiamo svolto su loro mandato l'indagine conoscitiva della realtà del settore artigiano nell' ambito territoriale del locarnese ottenendo ottime indicazioni che ci sono state utili per l'indirizzo delle attività di assistenza e di sviluppo del nostro operato.

Inoltre ci ha permesso di intervenire in alcuni casi concreti per svolgere una funzione di accompagnamento e di avvio di attività artigianali.

Vi è poi stato il sostegno per la realizzazione del centro dell' artigianato di Gordola che svolge una funzione di incubatore e di piattaforma di sviluppo per il settore.

L'altro progetto ha portato alla realizzazione di un concorso per la realizzazione di oggetti artigianali atti alla promozione della campagna dell' accoglienza, che svolge per il nostro settore un operazione di visibilità oltremodo importante.

Il progetto Interreg di cui siamo partner ci ha permesso di sviluppare le relazioni con le filiere e le associazioni di categoria di cui abbiamo dato già informazione precedentemente.

Pendente è ancora il progetto per lo sviluppo dell' oggettistica realizzata con la pietra locale, che crediamo possa diventare strumento di sviluppo sia per il settore della pietra sia per l'artigianato della tradizione.

Ente Regionale del Bellinzonese e Valli

Con l'ente di sviluppo abbiamo affrontato i diversi temi :

Realizzazione di una guida all'artigianato del territorio, in collaborazione con gli enti turistici locali.

Abbiamo presentato questo progetto e siamo in attesa di una decisione

Abbiamo avviato una proposta per la costituzione di un centro di competenza sul vetro, da realizzare nella vecchia vetreria di Lodrino.

Con l'ente turistico della valle di Blenio, abbiamo proposto una collaborazione per la gestione e promozione integrata dei rustici, in collaborazione con l'ente turistico cantonale e My Switzerland. Stiamo aspettando una loro presa di posizione.

Casa e Negozio di Dongio.

Con i proprietari e l'associazione Blenio Pus abbiamo attivato diversi incontri e i primi studi di fattibilità di un centro di commercializzazione dei prodotti artigianali ed agro alimentari. Inoltre la prospettiva di sviluppare dei laboratori integrati per l'erogazione dei corsi e per la professionalizzazione degli artigiani obbisti.

Nell' ultimo piano vi è la disponibilità a realizzare delle camere per l'accoglienza.

Ente regionale del Luganese

Da tempo abbiamo depositato una richiesta di realizzare la banca dati in conformità a quanto abbiamo realizzato per il Locarnese proprio per avere gli elementi operativi per il nostro intervento. Siamo sempre in attesa di una decisione.

Progetto Macello Lugano.

Al comune di Lugano abbiamo sottoposto una proposta per realizzare a Lugano un centro dell' artigianato sulla base dell' esperienza maturata a Gordola. Il municipio ci ha chiesto di sottoporre il progetto all' ente regionale, e siamo sempre in attesa di un incontro.



GLAti

Federazione delle associazioni dell'artigianato del Ticino

Recapito: Claudio Gianettoni presidente gianettoni@glati.ch
Via San Gottardo 80 Cp 1109 -6596 Gordola : +41 76 38 99 100

Casa Avanzini Curio

Lo stabile di proprietà del comune potrebbe essere destinato alla realizzazione di un centro per la promozione dello sviluppo del territorio.

Abbiamo già avuto un incontro con il municipio, e stiamo ora sviluppando i progetti anche operativi per entrare nel merito degli investimenti necessari e della sua fattibilità.

Sarebbe opportuno anche a questo proposito un incontro con l'ERSL.

ERS Mendrisiotto

Da tempo è pendente il progetto di recupero delle Fornaci di Riva.

Abbiamo avuto diversi incontri con l'ERS e con il Comune. Il progetto è ora nella fase di definizione degli interventi strutturali e di conseguenza sulle implicazioni finanziarie. Crediamo che entro l'anno si possa avviare la fase operativa.

All' Ente Regionale di Sviluppo abbiamo chiesto di poter realizzare la banca dati artigiani per poter conoscere le esigenze del territorio.

Inoltre abbiamo presentato nel bando appena emesso il progetto per la realizzazione della guida all'artigianato, in collaborazione anche con l'Ente Turistico del Mendrisiotto. Siamo in attesa.

Collaborazione con l'amministrazione pubblica

Abbiamo avuto più contatti per diversi progetti, con l'amministrazione cantonale, dipartimento dell'economia, dipartimento della formazione e della cultura, dipartimento del territorio, presidenza del Consiglio di Stato, e da tutti abbiamo avuto sostegno e supporto per i diversi progetti in corso.

Lo stesso possiamo dire delle diverse amministrazioni nel settore della formazione di tutti gli ordini e gradi.

Come pure nei centri di ricerca, Supsi, CSIA, ecc.

Da parte dei diversi comuni coinvolti nel progetto vi è sempre stata un'ampia disponibilità di collaborazione.

Con stima

Federazione associazioni artigiani
Ticinesi
Per il comitato GLAti
Claudio Gianettoni